

## 1867

(V. Vol. I, pag. 66-73; Vol. II, pag. 9).

**1183.** *Reminiscenze di sette anni d'esilio* di L. P[RUCHER]. — Udine, Zavagna, 1867; pp. 65, 16°. (B. C. U.)

Il Prucher, impiegato postale, nato in Udine nel 1838, morto recentemente, è tutt'altro che un personaggio storico. E pure il troppo ingenuo suo racconto, malgrado i molti difetti, con l'episodio della prigionia ci dà una sufficiente immagine dei tristi anni che corsero pei Veneti dal 1859 al 1866.

## 1872

(V. Vol. I, pag. 130-141; Vol. II, 14-15).

**1184.** *La vita di Pietro Andrea Mattioli*, raccolta dalle sue opere da GIUSEPPE FABIANI e pubblicata con aggiunte ed annotazioni per cura di LUCIANO BANCHI. — Siena, Barzellini, 1872; pp. ix-83, con due tavole genealogiche (S. A. F.)

Del Mattioli insigne naturalista senese, la cui vita si pubblica per la terza volta per le stampe, deve occuparsi la *Bibliografia friulana* dacchè egli, dopo aver dimorato quattordici anni nella valle di Non nel Trentino, venne nel 1540 a Gorizia (V. n. 167, 226, 1080), dove esercitò la medicina, pubblicando a Venezia il Dioscoride in due edizioni e il Tolomeo. Chiamò altresì a Gorizia suo fratello Anton Maria che nel 1552 sposò Bartolomea Viola di Portogruaro figlia di Vittorio e di Gismonda Rovere nobile udinese. Il Mattioli tenne sua dimora in Gorizia fino al 1554 (correggi n. 226, 1080), in cui venne a Praga medico del principe Ferdinando secondogenito di Ferdinando I re dei romani. Rimasto vedovo, il Mattioli sposò nel 1557 Girolama di Varmo, avendone data procura al fratello Anton Maria. Da un figlio di Anton Maria, morto in Gorizia nel 1569, discesero i Mattioli di Udine, che si estinsero or fanno pochi anni.